xıv | Piombino Elba Sport

gii EUROPEI

Arrivano altre tre medaglie per gli azzurri del nuoto

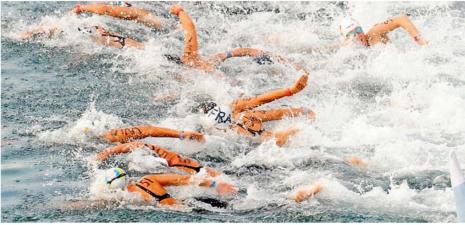
Alisia Tettamanzi d'oro, bronzo per Rebecca Talanti e Andrea Manzi

di Francesca Lenzi

Non tradiscono neppure alla seconda giornata i giovani az-zurri del nuoto di fondo. Il campionato europeo juniores in acque libere di Piombino in acque inbere di Prombino 2016, che oggi va in scena con l'ultima gara (la staffetta 4x1,25km), ha regalato ieri al-tre tre medaglie alla nazionale italiana con la competizione più lunga del programma, la 10chi lenzeti 10 chilometri.

Dopo il bronzo conquistato da Andrea Manzi nella categoria maschile, ad allargare il sor-riso degli atleti locali sono state le ragazze, con una magnifica doppietta: Alisia Tettaman-zi ha tagliato per prima il tra-guardo, con un vantaggio di oltre tre minuti sulla seconda classificata, la russa Ermako-va, mentre ad aggiudicarsi la terza piazza è stata Rebecca Talanti. Sesta la terza italiana in gara, Greta Gavazzoni.

«Sapevo di essere una delle favorite, ma non mi sarei mai aspettata una gara così - affer-ma all'arrivo Alisia Tettamanzi -Non mi sarei mai aspettata di ritrovarmi da sola, ma stavo bene e, nonostante non ci credessi nemmeno io, ho conti-nuato a nuotare bene in que-sto mare che già avevo conosciuto due anni fa. Non è stato semplice, comunque, perché l'acqua era abbastanza mossa, ma alla fine sono riuscita a fare



Battaglia in acqua per la 10 km femminile, a destra la partenza (foto Pabar)

Contentissima del terzo posto anche Rebecca Talanti, classe 1998, che ha preceduto di due secondi l'ungherese Farkas.

Farkas.
Pienamente soddisfatto pure l'altro bronzo azzurro della giornata, Andrea Manzi, giunto all'arrivo dopo l'ungherese Rasovsky e il tedesco Wellbrock: «I due avanti sono stati più bravi di me – le parole del giovane napoletano – Sono riusscito nerò a combattere per il scito però a combattere per il

terzo posto, stesso piazzamenterzo posto, stesso prazzamen-to conquistato al mondiale, e sono contento. Qui tra l'altro è stata una gara più competiti-va, molto più veloce». Gli altri due italiani, Pasquale Sanzullo e Pierandrea Tutta, sono arri-vati rispettivamente, ottavo, e vati rispettivamente ottavo e

dodicesimo.

Con solo una gara ufficiale,
la 10 km maschile e femminile, il programma di ieri preve-deva anche la gara master di un miglio. Oltre cento le iscrizioni alla competizione, organizzata dalla Società Nuoto Piombino, e riservata ai ma-ster e agli agonisti tesserati, con incasso dell'evento intera-mente devoluto al Comune di Amatrice, colpito duramente dal terremoto.

Anche ieri gran pubblico a riempire piazza Bovio. Turisti, rappresentanti delle nazionali in gara, ma anche tanti piombinesi che hanno dimostrato di apprezzare lo spettacolo di una manifestazione altamente suggestiva, che può essere

seguita in tutte le proprie fasi direttamente dalla terrazza di Bovio. Il campionato europeo juniores di nuoto di fondo conclude il proprio percorso oggi, con la staffetta 4x1,25km. Fis-sata per le 9,30 la partenza degli atleti più giovani (under 14-16), per le 11,30 lo start ri-servato agli under 19. A segui-re cerimonia di chiusura e un arrivederci agli oltre 130 nuota-tori che hanno partecipato alle gare piombinesi.

A sinistra il presidente Snp Alessandro

Bagiardi. la partenza

della gara maschile dei 10 km e i giudici mentre salg a bordo

dei natanti



L'ORGANIZZAZIONE

PIOMBINO

Non manca di sottolinearlo a ogni occasione il sindaco di Piombino, Massimo Giuliani, e non mancano di apprezzame il livello atleti e federazioni. L'organizzazione degli Europei di nuoto di fondo Piombino 2016 à un valore aggii una al presti è un valore aggiunto al presti-gio della manifestazione. Uno dei rappresentanti di

Uno dei rappresentanti di maggiore importanza sotto questo punto di vista è senza dubbio Alessandro Bagiardi, presidente della società Nuoto Piombino, cardine nella gestione dell'evento.

«Siamo soddisfatti di com'è evolute a di comesta andondo.

«Siamo soddisfatti di com'è andata e di come sta andando – afferma Bagiardi – Il giorno più complicato è stato venerdì, quando abbiamo avuto due gare, mattina e pomeriggio, con pochissima pausa tra l'una e l'altra. Siamo però riusciti a portarle in fondo, ricevendo tra gli altri i complimenti della Len (Ligue européenne de natation)».

Non sono mancati tuttavia gli attimi di tensione: «Nel pomeriggio di venerdì, in occasio-ne della gara di 7,5km, si sono sentite male tre ragazze, prati-

«E ora solo Mondiali e Olimpiadi»

Bagiardi tra il serio e il faceto mentre tutti lodano la Snp per l'efficienza



camente in contemporanea spiega Bagiardi – Due di loro dopo aver ricevuto le prime cu-re da parte dello staff medico guidato dal dottor De Stefano, sono state portate in ospedale, ma in serata tutto si è risolto per il meglio e hanno potuto far ritorno nei propri alloggi. Quali erano i problemi? Beh, una aveva preso un colpo nella partenza, poi panico, ansia da prestazione e difficoltà di respirazio-

ne». Già quattro anni fa la Società Gia quattro anni fa ia Societa nuoto piombino aveva svolto un ruolo chiave nell'organizza-zione degli Europei assoluti: «Nel 2012 però avevamo sapu-to di dover organizzare il cam-pionato un anno prima – dice Bagiardi – Stavolta l'Italia è riu-



scita a strappare la manifestazione alle rivali chiedendo al Comune di Piombino di occuparsene soltanto in aprile-maggio. Abbiamo tuttavia accettato la sfida forti dell' la sfida, forti dell'esperienza maturata nel 2012».

Lo staff organizzativo com-prende una ventina di persone, divise in vari settori, ciascuno con i propri collaboratori. In to-

tale, comprendendo i volontari, arriviamo a circa 200 perso-ne che gestiscono con successo la manifestazione.

«La nostra forza è quella di poter contare sulle associazio-ni che a Piombino, grazie al volontariato, riescono a sopperi-re ai limiti strutturali – sostiene il presidente della Snp – Ad esempio, per gli Europei, riu-



sciamo a mettere in acqua 30 imbarcazioni per la sorveglian-za e almeno altre dieci per la si-curezza. Insomma, oltre 40 barche e una grossa mano ce la dà la Lega Navale». Ma nel futuro di Piombino e

della Snp ci potrà essere l'orga-nizzazione di altri eventi impor-tanti come questi Europei? «Basta Europei, adesso solo Mon-





diali e Olimpiadi - scherza, ma non troppo, Bagiardi - In realtà con Massimo Giuliani sperava-mo di poter candidare Piombino per la 10 km di nuoto di fon-do alle Olimpiadi; peccato che il sindaco di Roma sembra andare in un'altra direzione. Noi comunque siamo pronti, stare-mo a vedere». (fra.le.)



IL BILANCIO

«Piombino può essere orgogliosa»

E' triplice la veste di Giuliani che parla sia come sindaco che come ct e promotore di un evento «quasi perfetto»

Sindaco del comune di Piom-bino, presidente del comitato organizzatore e commissario organizzatore e commissano tecnico della nazionale italia-na di nuoto in acque libere. È triplice la veste di Massimo Giuliani in questi Europei 2016 di nuoto di fondo che si avviano alla conclusione con un pieno successo sotto ogni aspetto, a partire da quello organizzativo.

«Voglio parlare separando i ruoli – afferma il sindaco di Piombino – Da presidente del Promono – Da presidente dei comitato organizzatore sono assolutamente soddisfatto di un evento che, dal punto di vi-sta gestionale e logistico, è quasi perfetto, corrispondente agli standard internazionali in agii stattudui metriazionai in fatto di accoglienza, logistica sicurezza, e ogni altro elemen-to previsto. Credo che il punto di forza sia stata l'integrazione tra Comune e volontari; una speciale menzione voglio farla per le scuole e per i volontari del servizio civili. Anche stavol-ta a fare la differenza sono stati i giovani».

i giovani». Se possibile, la soddisfazio-ne di Giuliani nel ruolo da pri-mo cittadino è persino mag-giore: «Da sindaco, erano due gli obiettivi che mi ero prefissa-to – spiega – Da una parte far parlare di Piombino anche fuo-ri dalla città, dall'altra rendere consapevoli i piombinesi delle ri dalia citta, dali attra rendere consapevoli i piombinesi delle proprie possibilità e farli esse-re orgogliosi di quello che fan-no e possono fare. Entrambi gli obiettivi credo proprio sia-no stati raggiunti. Non siamo di fronte a un evento che riem-niela città cchiaro - prossezue. piela città, è chiaro – prosegue Giuliani – ma la ricaduta reale immediata e diretta c'è comunque, oltre a quella a lungo termine. Spero infatti che tutti coloro che sono stati questi tre

coioro cne sono stati questi tre giomi qui con noi potranno portarsi nel cuore un pezzo di Piombino, per poi tomarvi». Terzo, e non meno impor-tante, ruolo di Giuliani agli Eu-ropei juniores di nuoto in ac-que libere è quello da commis-sario tegico della pazionale sario tecnico della nazionale

«Sono soddisfatto anche in questo caso – dice – parliamo di un progetto di vera e pro-pria scuola che ho avviato più di dieci anni fa. Nel tempo si sono avvicendati vari respon-sabili, fino all'attuale, Roberto Marinelli che può contare su uno staff affiatato, formato da persone che hanno allenato con me o che ho avuto come atleti. Nonostante il nuoto sia uno sport individuale – conti-nua Giuliani – la nostra filosofia punta a gestire i ragazzi co-me fossero una squadra. Que-sto aspetto credo sia uno degli elementi determinanti nei successi continui che abbiamo avuto e abbiamo, resi possibili dal lavoro dei tecnici e da questi splendidi ragazzi, facce pu-lite, che dimostrano ancora una volta come lo sport possa dire molto nella vita delle





Il sindaco Massimo Giuliani in versione ct



Il passaggio degli atleti sotto la Rocchetta e la punta di piazza Bovio tra bandiere e pubblico (foto Pabar)

